ISTITUTO COMPRENSIVO "DANIELA SETTESOLDI"

"una scuola per crescere"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022 – 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***07/11/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***9745*** *del* ***27/11/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***20/11/2024*** *con delibera n. 94*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
78 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
79 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
85 Moduli di orientamento formativo
90 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
114 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
122 Attività previste in relazione al PNSD
124 Valutazione degli apprendimenti
132 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

140 Aspetti generali
141 Modello organizzativo
148 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
155 Piano di formazione del personale docente
158 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Daniela Settesoldi", con le sue scuole dislocate su un ampio territorio, opera con un'utenza il cui segmento di età si colloca tra i tre e i quattordici anni e comprende due plessi di Scuola dell'Infanzia, tre plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

. Le scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo sono:

- Scuola dell'Infanzia di Avane

- Scuola dell'Infanzia di Nodica

- Scuola Primaria "G. Casella" di Filettole

- Scuola Primaria "E. Pardi" di Migliarino"

- Scuola Primaria "G. Mazzini" di Vecchiano"

- Scuola Secondaria di primo grado "G. Leopardi" di Vecchiano

L'Istituto "Settesoldi" è il risultato di una politica scolastica tesa al progressivo miglioramento dell'offerta formativa. La verticalizzazione e l'attuazione dell'autonomia scolastica rappresentano per la nostra scuola:

o la possibilità di realizzare iniziative didattiche più rispondenti ai bisogni degli alunni, in continuità nel loro percorso formativo dai 3 ai 14 anni;

o l'opportunità di stabilire efficaci modalità di collaborazione scuola-famiglia finalizzate alla co-progettazione di un contratto formativo;

o l'opportunità di svolgere un'azione formativa condivisa con l'Ente Locale e con le strutture del territorio, attraverso progettazioni partecipate.

L'Istituto " Settesoldi" è l'unica scuola statale del Comune di Vecchiano. Nel Comune sono presenti anche due scuole paritarie: l'Istituto Duchi Salviati" con sede a Migliarino, che comprende un asilo nido, una scuola dell'infanzia e una scuola primaria e la scuola dell'infanzia "Cottolengo" con sede nel capoluogo.

Gli alunni che frequentano l'Istituto provengono dal Comune di Vecchiano o dai comuni limitrofi, seppur in minima parte. Negli ultimi anni è aumentato il tasso di presenza di alunni non italofoni, anche se il numero risulta esiguo rispetto alla totalità della popolazione scolastica. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana supera il 10%, ma la maggior parte di essi è nata in Italia o ha iniziato il percorso scolastico in scuole italiane.

Per i Nuovi Arrivati in Italia (NAI) la scuola ha attivato progettazioni mirate e ha previsto la presenza di mediatori linguistici.

Si registra anche un costante aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali perciò, è diventato fondamentale per la scuola lavorare in un'ottica di inclusione attraverso la progettazione di percorsi volti all' individualizzazione e alla personalizzazione del processo formativo. In continuità con la situazione attuale e anche per il futuro, saranno attivate procedure e strategie funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione delle capacità di ognuno. La scuola si impegnerà costantemente per mettere tutti gli studenti in condizione di acquisire le competenze disciplinari e trasversali che li rendano autonomi nell'operare e consapevoli dei propri progressi. Risulta pertanto imprescindibile implementare continuamente, a supporto della didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie in linea con quanto previsto dal nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

I genitori degli alunni generalmente collaborano con gli insegnanti e partecipano attivamente al processo formativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Vecchiano è un Comune della provincia di Pisa situato sulla destra del fiume Serchio e al confine con la provincia di Lucca. Si estende su un territorio geograficamente variegato che comprende una zona collinare, una zona prevalentemente pianeggiante e una zona costiera, che rientra nel Parco Naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli con il fiume Serchio e una zona umida a sud del Lago di Massaciuccoli.

L'economia della zona, prevalentemente agricola, è legata all'insediamento di numerose attività e commercial, artigianali e industriali di piccole e medie dimensioni.

Negli ultimi decenni il territorio comunale ha conosciuto un aumento della popolazione sia dovuto al fatto che le frazioni che fanno parte del Comune si stanno trasformando progressivamente in quartieri periferici di Pisa abitati da famiglie che gravitano per motivi di lavoro verso la città, sia

all'importante sviluppo urbanistico che adesso è arrivato alla sua massima espansione.

Essendo Vecchiano un comune di confine, ci sono alcune difficoltà legate al servizio di trasporto pubblico che limitano le iscrizioni al nostro Istituto di alunni dei comuni limitrofi nonostante l'interesse per la nostra Offerta Formativa.

L'Istituto collabora con la ASL 5 e la Società della Salute di Pisa, la Conferenza dei Sindaci per l'educativo (CRED) e nel 2023 ha aderito alla Rete Toscana Salute.

La Scuola inoltre collabora in maniera stabile con diverse associazioni del territorio per l'attività sportiva. L'azione educativo-didattica della scuola è supportata dalla presenza di alcune strutture e associazioni di tipo culturale e sociale presenti sul territorio comunale come la Consulta del Volontariato, la biblioteca comunale, Il teatro "Olimpia" di Vecchiano, le associazioni teatrali e sportive, i circoli ricreativi, le associazioni di pubblica assistenza e le Misericordie.

Costante è il raccordo e il confronto fra l'Istituto e l'Ente Locale che offre beni, servizi e risorse economiche, compatibilmente con i fondi a disposizione, per sostenere l'azione educativa attraverso iniziative programmate con la scuola.

Nello specifico l'amministrazione Comunale si occupa:

a) della manutenzione, gestione ed edilizia degli edifici scolastici;

b) dei Servizi integrativi a domanda:

-servizi di trasporto degli alunni;

- mensa nelle scuole primarie e nelle scuole dell'infanzia.

Attualmente è in corso la ristrutturazione dell'edificio della Scuola Primaria di Migliarino (le cui classi si sono trasferite nel plesso di Vecchiano).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le sedi scolastiche risultano a norma rispetto a quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza.

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di lavagne Interattive multimediali (LIM), Digital Board e computer. Nell'edificio della secondaria sono presenti una biblioteca, una palestra, cinque laboratori, un auditorium, una sala di musica e un'aula video. Il laboratorio di informatica è stato recentemente rinnovato.

Per la realizzazione della propria Offerta Formativa, l'Istituto dispone di fondi di diversa provenienza:

-fondi assegnati annualmente dal Ministero dell'Istruzione in relazione alle dimensioni dell'Istituto, alla rilevanza dell'utenza e dell'organico;

-finanziamenti che, a seguito di specifici progetti elaborati dall'Istituto ed approvati dagli enti erogatori, vengono accordati all'Istituto da enti pubblici (Comune, Provincia, Ufficio Scolastico Regionale;

-contributi volontari delle famiglie degli alunni;

- fondi del Piano Educativo Zonale, cofinanziato da Regione Toscana e Comune di Vecchiano.

Nel luglio 2022 la scuola è risultata destinataria dei fondi PNRR “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi” grazie ai quali sono stati acquistati Cablaggio , Software e licenze, Hardware e arredi e dei fondi Investimento PNRR 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado” per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l’attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring. Il nostro Istituto è risultato nuovamente destinatario di tali fondi a seguito del D.M. 19/2024 e potrà proseguire tali attività.

Nel 2023 l'Istituto è risultato destinatario:

- della linea d'investimento PNRR 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” e sono stati attivati percorsi educativi volti alla costruzione partecipata di competenze STEM, digitali e multilinguistiche per alunni e insegnanti (D.M. 65/2023);

- della linea d'investimento PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e sono stati attivati percorsi di formazione del personale scolastico per affrontare la transizione digitale al fine di fornire le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all’interno dell’ambiente di apprendimento (D.M. 66/2023).

La scuola ha presentato anche il progetto “Piazza d’Italia: tra letteratura e cinema alla scoperta del territorio di Antonio Tabucchi” per SIAE “Per chi crea 2024 - Formazione e promozione della cultura nelle scuole”. Il progetto prevede un laboratorio pomeridiano destinato allo studio dell'opera tabacchina e alla creazione di un cortometraggio destinato alle celebrazioni per i 50 dal romanzo d'esordio.

Infine l'istituto parteciperà alle chiamate del bando Erasmus+ 2025 presentando progetti destinati agli alunni di ogni ordine e grado e per i docenti che favoriscano la modifica individuale negli Stati membri. Le iniziative finanziate si svolgeranno fra l'estate 2025 e l'anno scolastico 2025/26.

L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti e alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra scuola è sede d'esame registrata Trinity College London , Ente Certificatore che eroga esami di Lingua Inglese. L'Istituto propone ai propri alunni l'esame GESE, ovvero l'esame orale. Le certificazioni GESE (Graded Examinations in Spoken English) sono disponibili su 12 livelli (denominati Grade) dall'iniziale all'avanzato, e coprono l'intera gamma del Quadro Comune di Riferimento Europeo (da un livello pre A1 a C2).

Da Ottobre 2023 l'Istituto "Settesoldi" è diventato un Test Center DigComp per a cquisire un ruolo attivo nella diffusione della cultura digitale sul territorio , permettendo a studenti, personale scolastico e cittadini di accrescere le proprie competenze digitali e di ottenere una certificazione riconosciuta a livello internazionale. I Test Center DigComp sono, oltre che sedi d'esame, punti di riferimento per la formazione e la certificazione delle competenze digitali secondo i framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC811002
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE N. 19 VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Telefono	050868444
Email	PIIC811002@istruzione.it
Pec	piic811002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvecchiano.edu.it/

Plessi

FRAZ. AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA81101V
Indirizzo	VIA DI FALCATA FRAZ. AVANE 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Di Falcata 12 - 56010 VECCHIANO PI

FRAZ NODICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA811031

Indirizzo	VIA DELLE SERRE FRAZ NODICA 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Delle Serre 21 - 56010 VECCHIANO PI

MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811014
Indirizzo	VIA DEL GIARDINO VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Edifici	• Via Del Giardino 12 - 56019 VECCHIANO PI
Numero Classi	6
Totale Alunni	128

FRAZ. FILETTOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811025
Indirizzo	VIA DELLA PIEVE FRAZ. FILETTOLE 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Della Pieve 121 - 56010 VECCHIANO PI
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

FRAZ. MIGLIARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE811036
Indirizzo	VIA MAZZINI FRAZ. MIGLIARINO 56010 VECCHIANO
Edifici	• Via Mazzini 34 - 56010 VECCHIANO PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	91

G.LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM811013
Indirizzo	VIA DEL CAPANNONE 19 56019 - VECCHIANO 56019 VECCHIANO
Edifici	• Via Del Capannone 19 - 56010 VECCHIANO PI
Numero Classi	13
Totale Alunni	271

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Orto botanico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Atletica leggera	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio trasporto urbano-extraurbano	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle	1

biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

E' stato assegnato un **assistente tecnico,** per 9 ore settimanali**,** che assume responsabilità diretta in ordine alla buona tenuta e conservazione del materiale, nonché all'approntamento, alla conduzione e all'ordinaria manutenzione e riparazione delle macchine e attrezzature in dotazione al laboratorio o reparto di lavorazione cui è addetto.

Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22

Approfondimento

A settembre 2024 è stato conferito l'incarico di reggenza temporanea al Dirigente scolastico Salvatore Caruso, Dirigente c/o IPSAR MATTEOTTI di Pisa. L'incarico è stato confermato a novembre 2024. Il Dirigente Caruso ha mantenuto l'assetto organizzativo già in essere, ha mostrato continuità con il lavoro intrapreso dal Dirigente uscente apportando delle modifiche progressive.

A settembre 2024 è stata nominata di ruolo la nuova DSGA Nadia Premilcuore, responsabile della gestione amministrativa e del personale ATA.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche la scuola, come qualsiasi altra organizzazione pubblica, nell'esercizio della propria funzione, ha necessità di misurare secondo criteri di attendibilità e oggettività, la propria produttività, i risultati ottenuti e la qualità delle sue prestazioni in rapporto ai bisogni/aspettative degli utenti e del territorio.

L'esigenza della valutazione dei servizi erogati diventa più pressante nel momento in cui il sistema si organizza in forma decentrata e autonoma.

L'autonomia delle istituzioni scolastiche si fonda sulla libertà nell'ambito delle competenze disciplinari, didattiche, educative ed organizzative.

Le stesse disposizioni sull'autonomia (DPR 275/99) che sanciscono l'autonomia organizzativa e didattica, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, rendono necessario l'adozione di un servizio nazionale di valutazione.

Con il DPR n. 80 del 28 marzo 2013 nasce il Sistema Nazionale di Valutazione. Successivamente con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è iniziata la progressiva introduzione del procedimento di autovalutazione.

Contestualmente l'Istituto ha costituito il Nucleo Interno di Autovalutazione formato dal Dirigente Scolastico, da insegnanti dei tre ordini di scuola e dal DSGA. Ad aprile 2015 si è avviato il processo con l'apertura di una piattaforma operativa articolata in tre dimensioni: Contesti, Esiti e Processi; attraverso gli indicatori e i dati, restituiti dalla piattaforma stessa o forniti dalla scuola, si sviluppa il processo di autovalutazione che deve mettere in relazione esiti di apprendimento, processi organizzativi e didattici e contesto socio-culturale, arrivando ad individuare i punti di forza e di debolezza e di conseguenza le priorità verso cui orientare le azioni di miglioramento. L'autovalutazione è, infatti, un processo continuo, quindi il piano è da interpretare come un momento di riflessione in cui, oltre a far tesoro di esperienze pregresse, si analizzano i dati presenti hic et nunc e si gettano le basi per un percorso collettivo di miglioramento.

Il NIV esamina ogni area orientando la propria riflessione con le domande guida fornite dalla piattaforma stessa in modo da giungere ad esprimere una valutazione articolata in "Opportunità e Vincoli" per le aree della sezione Contesto e Risorse, e in "Punti di forza e

Punti di debolezza" per le aree delle sezioni Esiti e Processi. Inoltre per ciascuna area degli Esiti e dei Processi la scuola è chiamata a esprimere un giudizio complessivo, utilizzando una rubrica di valutazione articolata in sette livelli che vanno dalla situazione molto critica (livello 1) situazione eccellente (livello 7), giudizio motivato da completezza nell'utilizzo dei dati, accuratezza nella loro lettura e qualità dell'analisi.

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). E' parte integrante del PTOF.

Con la Rendicontazione sociale si ha la fase conclusiva del ciclo dell'autovalutazione. Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

Da quest'anno l'istituto è anche beneficiario delle risorse per le azioni di contrasto e prevenzione alla dispersione scolastica.

Pertanto la progettazione degli interventi da parte della scuola deve avvenire attraverso l'analisi del contesto e del RAV con obiettivi specifici e mirati per la riduzione della dispersione e il potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nell'istituto. Valorizzare le eccellenze

Traguardo

Diminuire la variabilità dei risultati.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

Traguardo

Rinnovare il curricolo di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ridurre la variabilità dei risultati degli alunni e delle alunne nell'Istituto.

Dall'analisi degli esiti del RAV si evince la priorità di migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e delle alunne che presentano fragilità negli apprendimenti sia nelle scuole primarie che nella scuola secondaria.

Le difficoltà maggiori si riscontrano nelle prove di matematica e ciò comporta anche una variabilità tra le classi e dentro le classi e in uscita nelle classi quinte.

I non ammessi all'esame di stato sono di numero maggiore rispetto alla media di riferimento. I risultati dell'esame di stato evidenziano una valutazione di fascia intermedia.

Alcune famiglie si trasferiscono per esigenze personali e questo comporta un abbandono delle scuole.

E' importante recuperare le competenze di base dei più fragili senza dimenticare di valorizzare le eccellenze con attività e progetti nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione di itinerari comuni soprattutto nell'ambito scientifico in continuità nei vari ordini di scuole.

Incrementare, durante gli incontri collegiali, l'elaborazione di attività mirate a consolidare le competenze di base con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Percorsi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze e la partecipazione a progetti esterni.

Ambiente di apprendimento

Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative e potenziare l'uso di strumenti tecnologici per la didattica.

Utilizzare strumenti di flessibilità (gruppo classe-classi aperte)

Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi anche attraverso attività laboratoriali che favoriscano la condivisione e l'inclusione

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di prove comuni periodiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione dei docenti su metodologie didattiche innovative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Migliorare gli esiti confrontandosi e condividendo buone pratiche didattiche e metodologiche.

Attività prevista nel percorso: Promuovere il successo formativo

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Migliorare e potenziare le competenze. Promuovere il successo formativo. Colmare le differenze degli esiti di apprendimento degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Formazione

Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare l' offerta formativa a sostegno di buone pratiche d'inclusione e personalizzazione. Attivare percorsi di formazione sulle nuove metodologie educative.

Percorso n° 2: Sviluppare le competenze di

cittadinanza attiva.

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità, la capacità di agire e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Individuare percorsi multidisciplinari e condivisi di educazione alla cittadinanza, in grado di valorizzare le eccellenze

  Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

- **Continuita' e orientamento**

  Incrementare il numero di studenti che segua il consiglio orientativo del cdc attraverso la progettazione di percorsi che potenzino un precoce processo di autovalutazione e la capacità di operare scelte più consapevoli.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condividere i materiali prodotti durante le riunioni dei dipartimenti e relativa pubblicazione nella sezione del sito.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti in merito all'ambito dei Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi mirati e la condivisione di buone pratiche educative.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la comunicazione con i diversi Enti socio-sanitari o educativi presenti nel territorio attraverso l'istituzione di un database contenente i contatti dei diversi soggetti in modo da favorire lo scambio di informazioni e la diffusione di iniziative.

Attività prevista nel percorso: Curricolo di cittadinanza attiva

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori

	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Migliorare le competenze sociali degli alunni. Maggiore disponibilità di collaborazione e aiuto reciproco. Maggiore autoconsapevolezza.

Attività prevista nel percorso: Condivisione delle esperienze

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati attesi	Maggiori momenti di confronto tra docenti come metodologia di lavoro. Utilizzo delle piattaforme in dotazione della scuola (Argo, Sito Web, WorkSpace for Education Plus, Aula 01 e Kpito) sia a supporto della didattica, sia per l'elaborazione, lo sviluppo, l'archiviazione e la condivisione dei materiali prodotti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni in corso. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere nei diversi anni sono definiti in modo chiaro.

La continuità è garantita da un Curricolo d'Istituto condiviso e costantemente aggiornato. Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, sia per la programmazione didattica collegiale per discipline e per classi parallele, sia per la programmazione didattica individuale. Anche la programmazione didattica personalizzata è regolarmente riferita al curricolo d'Istituto.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono individuate dal Collegio dei docenti in accordo con il curricolo e raggruppate in macro-aree che caratterizzano la missione formativa dell'Istituto.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di progettazione didattica e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti.

Tutti gli aspetti del curricolo d'istituto vengono valutati. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per tutte le discipline. Laboratori attivati con risorse interne, finanziati dal comune e dalle famiglie e progetti garantiscono l'ampliamento e le pari opportunità formative.

L'orientamento formativo e informativo viene effettuato sia attraverso attività trasversali sai grazie ad un progetto ad hoc.

La scuola porta avanti un processo comune di autoriflessione basato sulla somministrazione di prove comuni preparate dagli insegnanti.

Le relazioni tra studenti e insegnanti nella scuola sono generalmente improntate al rispetto reciproco. Quelle tra studenti rientrano nella naturale dinamica evolutiva, che vede, in particolare nella fascia adolescenziale, emergere potenziali situazioni di conflitto.

La scuola adotta specifiche iniziative di accoglienza iniziale del gruppo classe ed attiva uno

sportello d'ascolto con personale specializzato per facilitare le relazioni scolastiche e prevenire situazioni di disagio.

Le attività di inclusione coinvolgono in modo efficace diversi soggetti: la scuola ha previsto due funzioni strumentali, una per inclusione di alunni stranieri, DSA e BES e una per la disabilità; per ottenere una maggiore partecipazione e condivisione è stato istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione che collabora con le altre istituzioni del territorio.

Per organizzare nel miglior modo possibile i propri interventi educativi, la scuola ha formalizzato il Piano per l'inclusione, aggiornato annualmente. Il regolamento, il patto di corresponsabilità e i criteri per la valutazione del comportamento sono stati aggiornati e definiti sulla base di: indicatori nazionali delle competenze chiave di cittadinanza (DM 139 del 22/08/07), raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (18 dicembre 2006); statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria DPR 249/98.

Nel luglio 2022 la scuola è risultata destinataria dei fondi PNRR "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" grazie ai quali sono stati acquistati C ablaggio , Software e licenze, Hardware e arredi e dei fondi Investimento PNRR 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado" per il contrasto alla dispersione e ai divari territoriali che hanno consentito l'attivazione di laboratori pomeridiani, corsi di recupero e percorsi di mentoring. Il nostro Istituto è risultato nuovamente destinatario di tali fondi a seguito del D.M. 19/2024 e potrà proseguire tali attività.

Nel 2023 l'Istituto è risultato destinatario:

- della linea d'investimento PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" e sono stati attivati percorsi educativi volti alla costruzione partecipata di competenze STEM, digitali e multilinguistiche per alunni e insegnanti (D.M. 65/2023);

- della linea d'investimento PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e sono stati attivati percorsi di formazione del personale scolastico per affrontare la transizione digitale al fine di fornire le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento (D.M. 66/2023).

La scuola ha presentato anche il progetto "Piazza d'Italia: tra letteratura e cinema alla scoperta del territorio di Antonio Tabucchi" per SIAE "Per chi crea 2024 - Formazione e promozione della cultura

nelle scuole". Il progetto prevede un laboratorio pomeridiano destinato allo studio dell'opera tabacchina e alla creazione di un cortometraggio destinato alle celebrazioni per i 50 dal romanzo d'esordio.

Infine l'istituto parteciperà alle chiamate del bando Erasmus+ 2025 presentando progetti destinati agli alunni di ogni ordine e grado e per i docenti che favoriscano la modifica individuale negli Stati membri. Le iniziative finanziate si svolgeranno fra l'estate 2025 e l'anno scolastico 2025/26.

L'impiego delle risorse finanziarie, che l'Istituto si impegna a rendere trasparente, è strettamente correlato alle necessità di funzionamento dello stesso, ai progetti educativi e didattici per i quali i fondi sono stati richiesti e alle iniziative approvate dal Collegio per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Anche per l'a.s. 2024/25 l'Istituto propone alcune attività pomeridiane destinate agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e delle classi quinte della Scuola Primaria.

Laboratori PNRR:

- Digi Comp

- Metodologie DSA/BES

- Cucina

- Ceramica

- Trinity Scuola Primaria

Laboratori "Pomeriggi al Settesoldi":

- Teatro

- Trinity Scuola Secondaria (funzionale al conseguimento della Certificazione Trinity College)

- Alla scoperta del latino

- Gruppo Sportivo scolastico

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: il Settesoldi continua...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Intendiamo proseguire quanto realizzato attraverso lo stanziamento del DM 170/2022 attivando interventi didattici e formativi che portino al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica a livello implicito, attivando percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, di mentoring e orientamento, per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento anche psicologico e psicopedagogico, con il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. In particolare intendiamo realizzare programmi di tutoraggio e mentoring, che forniscono supporto individualizzato agli studenti a rischio di abbandono scolastico, interventi di inclusione sociale e di sostegno alle famiglie, che aiutano a superare le barriere economiche e sociali che possono portare alla dispersione scolastica. Un rilievo specifico sarà dato ai programmi di educazione alla salute e di prevenzione del bullismo, che migliorano il benessere psicologico degli studenti e creano un ambiente scolastico più sicuro e accogliente e alle metodologie didattiche innovative e personalizzate, che stimolano l'interesse degli studenti e li

incoraggiano a rimanere impegnati nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 67.762,60

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	114.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	114.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Settesoldi 4.0 Formazione Digitale per la Scuola del Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è incentrato sulla formazione del personale scolastico per affrontare la transizione

digitale nelle scuole statali, in linea con il Decreto Ministeriale 66/2023. Esso ha l'obiettivo di fornire al personale scolastico le competenze necessarie per integrare efficacemente strumenti digitali e tecnologie innovative all'interno dell'ambiente di apprendimento. Le risorse del PNRR saranno utilizzate per sviluppare programmi formativi mirati che coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui l'uso di dispositivi tecnologici in classe, la progettazione di lezioni interattive, l'implementazione di piattaforme di apprendimento online e la gestione della sicurezza e della privacy dei dati degli studenti. Ci saranno sia sessioni di formazione in presenza che corsi online, per garantire flessibilità per il personale scolastico con diversi livelli di esperienza e disponibilità. Inoltre, potrebbe sarà previsto un supporto continuo post-formazione, tramite tutoraggio o risorse digitali, per garantire che gli insegnanti possano applicare efficacemente le competenze acquisite nel loro contesto di lavoro quotidiano. Il progetto riguarderà anche elementi di sviluppo professionale per il personale amministrativo e tecnico delle scuole, poiché la transizione digitale coinvolge l'intera comunità scolastica. Questo potrebbe includere la formazione sulla gestione dei sistemi informatici scolastici, la sicurezza informatica e la manutenzione delle infrastrutture digitali.

Importo del finanziamento

€ 43.208,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM LANG Motivare, Scoprire, Trasmettere, Emozionare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende attivare percorsi educativi volti alla costruzione partecipata di competenze STEM, digitali, multilinguistiche, attraverso metodologie didattiche innovative che accanto all'esperienza concreta, prevedano anche percorsi "immersivi" centrati su simulazioni , che promuovano inclusione, collaborazione, partecipazione attiva e sviluppo della curiosità. Tali interventi didattico formativi sono indirizzati a superare le differenze di origine sociale e di genere.

Importo del finanziamento

€ 71.998,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'istituto, beneficiario di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di quelli del Piano Scuola 4.0, si pone come finalità generale quella di contrastare la dispersione scolastica, sia esplicita che implicita.

Secondo quanto espresso nella Missione 4, Istruzione e Ricerca del PNRR, in particolare nelle indicazioni dell'investimento 1.4 che mira a ridurre il divario territoriale in ogni suo aspetto, l'Istituto si pone come obiettivo quello di:

- potenziare le competenze di base a partire dalla scuola secondaria di primo grado, senza trascurare la scuola primaria
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo rafforzando le inclinazioni di ciascuno
- promuovere l'inclusione sociale e la socializzazione degli alunni più fragili e delle loro famiglie
- favorire il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato, delle amministrazioni locali e delle risorse del territorio.

A tal proposito l'Istituto promuove:

- percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria di primo grado in modo contrastare l'abbandono scolastico e la dispersione implicita
- percorsi di recupero delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), interventi specifici per alunni più fragili quali DSA e BES, strategie di contrasto alla povertà educativa, mediazione linguistica e culturale per alunni stranieri
- percorsi di accompagnamento e sostegno alle famiglie maggiormente a rischio di disagio di varia natura e loro coinvolgimento attivo nelle dinamiche scolastiche e sociali
- percorsi laboratoriali extracurricolari afferenti a discipline trasversali coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa (es. Laboratori di scrittura creativa, teatro, ceramica, gruppi sportivo, videogiornale, laboratorio dei Mestieri, di cucina, STEM, giochi matematici, gruppi di studio...). Una voce particolare viene dedicata alla Musica come strumento di aggregazione e di sensibilizzazione al rispetto delle regole e dell'altro.

Tali azioni extracurricolari garantiscono maggiormente una relazione peer to peer, particolarmente efficace in questa fascia di età.

Inoltre l'apertura delle attività pomeridiane agli alunni delle ultime classi della scuola Primaria garantisce, non solo un intervento precoce in caso di povertà educativa o di rischio di dispersione scolastica ma anche una sorta di orientamento interno e di continuità.

Un altro asse di intervento previsto grazie ai fondi PNRR è quello dedicato all'ampliamento dell'orario di apertura della Scuola dell'Infanzia che consente attività pratiche e sportive per tutti gli alunni più piccoli dell'istituto.

Ancora la scuola si propone di offrire momenti di scolarizzazione anche nel periodo di vacanza scolastica, in particolare durante la lunga pausa estiva. Ciò concorre al coinvolgimento degli alunni più bisognosi soprattutto nel periodo di maggior abbandono da parte della collettività educante.

Per quanto concerne, invece il **Piano Scuola 4.0** destinato agli interventi di miglioria degli spazi scolastici, l'Istituto mira a rinnovare i luoghi polifunzionali o le aule dedicate di tutti i plessi (i laboratori specifici, spazi per i docenti...) nell'ottica di una nuova didattica maggiormente rivolta all'innovazione dei processi di apprendimento delle nuove generazioni.

Aspetti generali

L'Istituto comprensivo ha come obiettivo la formazione della persona e del cittadino responsabile, consapevole e rispettoso del bene comune e dell'interesse collettivo, delle differenze di genere e della persona in quanto tale, al centro di una società multiculturale e multietnica, in cui riconosce la propria identità.

Nell'intento di realizzare tale visione, l'Istituto favorisce l'acquisizione, il consolidamento, il potenziamento di competenze culturali disciplinari e di competenze sociali trasversali attraverso criteri metodologici condivisi ed un dialogo costruttivo e costante con l'ambiente e la comunità circostanti "per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge n. 107/2015, art.1 c.1).

L'Istituto si pone inoltre nell'ottica di contrastare il bullismo, la xenofobia, la discriminazione e qualunque atteggiamento di sopraffazione della persona, di educare alla diversità e di valorizzare le differenze individuali come apporto fondamentale alla collettività.

L' autonomia scolastica, orientandosi al servizio e alla produttività, assume la responsabilità dei nuovi traguardi da raggiungere e "si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana adeguata ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie ed alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire il successo formativo coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (DPR n. 275/1999, ***Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche***, art.1 c.2).

La scuola dell'autonomia è la scuola del progetto. La progettazione è pertanto l'azione previsionale del sistema organizzativo scolastico correlato alla costruzione di processi educativi,

conoscenze, capacità e competenze, mediante attività realizzate con metodologie, tecniche e risorse adeguate. La professionalità docente si apre ad una nuova dimensione più alta e matura di fare scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRAZ. AVANE	PIAA81101V
FRAZ NODICA	PIAA811031

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MAZZINI	PIEE811014
FRAZ. FILETTOLE	PIEE811025
FRAZ. MIGLIARINO	PIEE811036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.LEOPARDI	PIMM811013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. AVANE PIAA81101V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ NODICA PIAA811031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAZZINI PIEE811014

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. FILETTOLE PIEE811025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. MIGLIARINO PIEE811036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.LEOPARDI PIMM811013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per le scuole primarie e secondaria per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.

Allegati:

timbro_Piano Educazione Civica 2022-25 (1).pdf

Approfondimento

1. Criteri di Formazione delle nuove Classi Prime

https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Criteri_Formazione_Classi_Prime_-aggiornato.pdf

2. PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

E' stato elaborato un protocollo di accoglienza da attivare per l'inserimento di alunni stranieri attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche:

• L'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia

• Lo sviluppo linguistico in italiano come L 2

• La valorizzazione della dimensione interculturale

https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/09/timbro_Protocollo-di-accoglienza-degli-alunni-stranieri-2022-23.pdf

3.DISTRIBUZIONE ORE PER MATERIA SCUOLA PRIMARIA

MODELLO A 27 ORE SETTIMANALI

MODELLO A 40 ORE SETTIMANALI MENSA COMPRESA

vedi allegato

Allegati:

timbro_SCUOLA-PRIMARIA-DISTRIBUZIONE-ORE-PER-MATERIA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In seguito alla costituzione dell'Istituto comprensivo, per effetto del dimensionamento delle scuole sul territorio, gli insegnanti nell'ottica di facilitare il raccordo tra i diversi ordini di scuola ha avviato un processo di confronto e integrazione per mettere a frutto le esperienze pregresse e valorizzare gli elementi comuni. La scuola infatti ha elaborato un proprio curricolo verticale attraverso il quale sviluppare ed organizzare la didattica e l'innovazione educativa a partire dalle Indicazioni nazionali. Sono stati definiti, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti disciplinari comuni, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Viene rimandata alla programmazione collegiale di inizio anno la definizione degli obiettivi minimi di apprendimento per ogni disciplina e per ogni anno di corso. Il curricolo verticale delinea, dalla scuola dell'Infanzia, alla Primaria, alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamenta dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare il seguente link:

https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/curricolo-verticale-di-istituto/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche

dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei

deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella

nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella

prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il viaggio del signor Bocconcino (alla scoperta del mio corpo).

Lettura della storia per conoscere il viaggio di un bocconcino all'interno del nostro corpo. A seguire l'osservazione di una protesi dentaria e discussione sull' importanza dell'igiene orale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

○ Alla maniera dell'Arcimboldo

Allestimento di un laboratorio manipolativo-sensoriale per stimolare la creatività dei bambini e per scoprire la frutta e la verdura di stagione e che poi utilizzeranno per riprodurre immagini dei dipinti, in particolare di Arcimboldo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Una zucca paurosa (manipolazione ed esplorazione).

In occasione della festa di Halloween, le insegnanti leggeranno ai bambini una filastrocca paurosa ed in seguito allestiranno un laboratorio durante il quale verrà svuotata una zucca della sua polpa, anche come occasione per conoscerne le sue parti.. La zucca, come tanti altri alimenti, offre grandi possibilità di gioco manipolativo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Il mio ricettario

Fra le diverse attività legate al Natale i bambini, grazie alla collaborazione della ditta CirFood che rifornisce la mensa della scuola e soprattutto grazie alla presenza di una cucina interna, realizzeranno dei biscotti natalizi. I piccoli alunni avranno modo di conoscere e descrivere gli accessori utilizzati (mattarello, formine...) e soprattutto di essere coinvolti direttamente nella manipolazione degli ingredienti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

"Ummm che buono!...Ma dove va?"

Visione alla LIM del cartone "Siamo fatti così" per compiere un viaggio emozionante attraverso il corpo umano e in particolare attraverso la digestione. A seguire i bambini proveranno a realizzare una sagoma dell'apparato digerente (utilizzo di materiale di riciclo).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Maschere di cartapesta

Fra le attività legate al Carnevale i bambini realizzeranno, con l'aiuto di un esperto esterno, delle maschere di cartapesta con acqua, colla vinilica e strisce di giornali (3 incontri).Una volta asciutta e indurita i piccoli alunni dipingeranno le maschere di bianco e in seguito potranno decorarle con disegni che rappresentano frutta e verdura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di	Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Immagini, suoni, colori

Festa a scuola

A conclusione del percorso scolastico annuale, la festa di fine anno avrà come tema "L' alimentazione".

I bambini vestiti da cuochi, ognuno anche con il con cappello da chef, balleranno e canteranno sulle note di alcune canzoni dello Zecchino d'oro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. AVANE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA CON VALUTAZIONE.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus+

L'istituto parteciperà alle chiamate del bando Erasmus+ 2025 presentando progetti destinati agli alunni di ogni ordine e grado e per i docenti che favoriscano la modifica individuale negli Stati membri. Le iniziative finanziate si svolgeranno fra l'estate 2025 e l'anno scolastico 2025/26.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: In orbita con le STEM (percorsi curricolari a classi aperte)

Accanto ad una metodologia incentrata su un impianto che ha come cardini la laboratorialità, il problem-solving, il metodo induttivo e l'apprendimento cooperativo sono previsti l'utilizzo di metodi didattici innovativi e specifici come: PBL, Design thinking,Tinkering, IBL ,Hackathon, Debate al fine di acquisire competenze trasversali rinforzando il cooperative-learing e la peer education.

I percorsi formativi intendono fornire strumenti semplici, creativi e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti basi di programmazione e di robotica privilegiando il pensiero computazionale come strumento metodologico didattico e l'apprendimento attraverso il metodo sperimentale e sviluppare competenze trasversali applicabili a tutte le discipline. I percorsi prevedono: il coding nella didattica la robotica nella didattica utilizzo di robot educativi utilizzo di piattaforme educative Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione, così come l'opportunità di ampliare la dimensione interattiva e potenziare la loro autostima

La valorizzazione dell'aspetto digitale nella didattica semplifica i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive. In questo contesto, le tecnologie digitali restituiscono una sensazione positiva, che incoraggia gli allievi lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento rendendo le lezioni più coinvolgenti, interattive e personalizzate.

Al fine di sviluppare competenze multilinguistiche, vengono attivati percorsi dedicati al potenziamento delle quattro abilità della lingua inglese. La metodologia prevede un

approccio comunicativo, con attività di conversazione per sviluppare le capacità di interazione orale e la produzione scritta

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Ludicamente STEM(percorsi curricolari)

Accanto ad una metodologia incentrata su un impianto che ha come cardini la laboratorialità, il problem-solving, il metodo induttivo e l'apprendimento cooperativo sono previsti l'utilizzo di metodi didattici innovativi e specifici come: PBL, Design thinking,Tinkering, IBL ,Hackathon, Debate al fine di acquisire competenze trasversali rinforzando il cooperative-learing e la peer education.

I percorsi formativi intendono fornire strumenti semplici, creativi e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti basi di programmazione e di robotica privilegiando il pensiero computazionale come strumento metodologico didattico e l'apprendimento attraverso il metodo sperimentale e sviluppare competenze trasversali applicabili a tutte le discipline. I percorsi prevedono: il coding nella didattica la robotica nella didattica utilizzo di robot educativi utilizzo di piattaforme educative Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione, così come l'opportunità di ampliare la dimensione interattiva e potenziare la loro autostima

La valorizzazione dell'aspetto digitale nella didattica semplifica i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive. In questo contesto, le tecnologie digitali restituiscono una sensazione positiva, che incoraggia gli allievi lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento rendendo le lezioni più coinvolgenti, interattive e personalizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Percorsi di formazione per il, potenziamento delle competenze linguistiche per gli studenti (percorsi extracurricolari per le classi quarte

e quinte)

Al fine di sviluppare competenze multilinguistiche, vengono attivati percorsi dedicati al potenziamento delle quattro abilità della lingua inglese. La metodologia prevede un approccio comunicativo, con attività di conversazione per sviluppare le capacità di interazione orale e la produzione scritta

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Matematica...in gioco

Accanto ad una metodologia incentrata su un impianto che ha come cardini la laboratorialità, il problem-solving, il metodo induttivo e l'apprendimento cooperativo sono previsti l'utilizzo di metodi didattici innovativi e specifici come: PBL, Design thinking,Tinkering, IBL ,Hackathon, Debate al fine di acquisire competenze trasversali rinforzando il cooperative-learing e la peer education.

I percorsi formativi intendono fornire strumenti semplici, creativi e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti basi di programmazione e di robotica privilegiando il pensiero computazionale come strumento metodologico didattico e l'apprendimento attraverso il metodo sperimentale e sviluppare competenze trasversali applicabili a tutte le discipline. I percorsi prevedono: il coding nella didattica la robotica nella didattica utilizzo di robot educativi utilizzo di piattaforme educative Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di

progettazione, così come l'opportunità di ampliare la dimensione interattiva e potenziare la loro autostima

La valorizzazione dell'aspetto digitale nella didattica semplifica i processi cognitivi complessi con ricadute estremamente positive. In questo contesto, le tecnologie digitali restituiscono una sensazione positiva, che incoraggia gli allievi lungo le varie tappe del loro percorso di apprendimento rendendo le lezioni più coinvolgenti, interattive e personalizzate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Percorsi di orientamento

I percorsi formativi intendono fornire strumenti semplici, creativi e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti basi di programmazione e di robotica privilegiando il pensiero computazionale come strumento metodologico didattico e l'apprendimento attraverso il metodo sperimentale e sviluppare competenze trasversali applicabili a tutte le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Moduli di orientamento formativo

I.C. D. SETTESOLDI VECCHIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento scolastico classi II

L'attività è suddivisa in tre incontri che possono considerarsi paralleli per le classi seconde e terze, adattati alla maturità degli alunni e alla loro conoscenza delle scuole superiori.

Sarà maggiormente approfondita la percezione e conoscenza delle proprie attitudini e competenze e il lavoro sarà finalizzato a una migliore conoscenza di sé.

Gli incontri saranno così suddivisi:

Incontro 1

L'obiettivo di questo incontro è rinfrescare la memoria delle varie scuole e fornire informazioni esaustive rispetto alle materie presenti in ciascun indirizzo.

L'obiettivo viene raggiunto con una attività che vivacizza l'incontro che altrimenti risulterebbe troppo frontale e pesante.

Attività previste:

- Indovina la scuola

- Approfondimento sulle materie

Incontro 2

In questo incontro si lavora su ciò che influenza la scelta, in particolare sul ruolo delle

emozioni.

Attività

- Brainstorming: "Cosa influenza la scelta della scuola?"

- Role Play: "Cosa si prova nei panni di chi, di fronte alla scelta della scuola superiore, sta incontrando degli ostacoli e non sa come superarli"

- Riflessione collettiva sul ruolo delle emozioni nelle nostre scelte

Incontro 3

Il focus è sul rapporto tra scuola/studio e mondo del lavoro

Attività

- Una professione, 3 scuole (attività che promuove l'utilizzo del pensiero divergente, per individuare nuove connessioni tra i propri interessi e gli indirizzi scolastici)

- Da che parte stai? (attività che promuove il dibattito e il confronto di opinioni su scuola e lavoro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Orientamento scolastico classi III

L'attività è suddivisa in tre incontri che possono considerarsi paralleli per le classi seconde e terze, adattati alla maturità degli alunni e alla loro conoscenza delle scuole superiori.

Verranno approfonditi gli aspetti legati alle competenze ed abilità acquisite parallelamente ad informazioni riguardo l'offerta formativa presente nel territorio; si organizzeranno, inoltre, colloqui individuali e attività atte a valutare molti aspetti legati alla scelta della scuola superiore, come: metodo di studio, tipo di apprendimento, attitudini, interessi, talenti, aspetti logistici, aspettative, ambizioni, immagine di sé e proiezione nelle aspettative degli altri.

Gli incontri saranno così suddivisi:

Incontro 1

L'obiettivo di questo incontro è rinfrescare la memoria delle varie scuole e fornire informazioni esaustive rispetto alle materie presenti in ciascun indirizzo.

L'obiettivo viene raggiunto con una attività che vivacizza l'incontro che altrimenti risulterebbe troppo frontale e pesante.

Attività previste:

- Indovina la scuola

- Approfondimento sulle materie

- Dubbi e domande > a partire dall'esperienza che ognuno ha fatto durante open day e stage alle scuole superiori, proviamo a rispondere agli ultimi dubbi

Incontro 2

In questo incontro si lavora su ciò che influenza la scelta, in particolare sul ruolo delle emozioni.

Attività

- Brainstorming: "Cosa influenza la scelta della scuola?"

- Role Play: "Cosa si prova nei panni di chi, di fronte alla scelta della scuola superiore, sta incontrando degli ostacoli e non sa come superarli"

- Riflessione collettiva sul ruolo delle emozioni nelle nostre scelte

Incontro 3

Il focus è sul rapporto tra scuola/studio e mondo del lavoro

Attività

- Una professione, 3 scuole (attività che promuove l'utilizzo del pensiero divergente, per individuare nuove connessioni tra i propri interessi e gli indirizzi scolastici)

- Da che parte stai? (attività che promuove il dibattito e il confronto di opinioni su scuola e lavoro)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Esperti esterni

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area di progetto: Cittadinanza attiva e legalità

Per il nostro Istituto non si tratta solo di realizzare un progetto, ma di costruire un percorso educativo, che coinvolga i docenti di tutte le aree disciplinari, diretto a far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti corretti e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società ed a sviluppare un'autonomia di giudizio e di spirito critico. Questi sono strumenti indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento, individuando gli atteggiamenti negativi ed assumendo un ruolo attivo di contrasto. Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva significa aiutare ad interiorizzare i valori costituzionali di etica della responsabilità, di senso di legalità e di capacità critica, di scegliere e agire in modo consapevole, e a renderli pratica di vita. La scuola ha il compito di insegnare le regole del vivere e del convivere e per questo è opportuno richiamare l'attenzione al "Quadro di Riferimento Europeo" sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in cui si afferma che la "competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla coscienza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire momenti di condivisione e promuovere un'esperienza scolastica positiva che permetta una maggiore inclusione sociale, una riduzione del fenomeno del bullismo e di ogni forma di discriminazione e illegalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno / Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Progetto Legalità, bullismo e cyberbullismo	Tutti gli alunni dell'Istituto
Avis provinciale	Tutti gli alunni dell'Istituto
Mille Gru per la pace	Tutti gli alunni dell'Istituto
Diritti umani, diversità e discriminazione	Alunni della Scuola Secondaria

Sicurezza	Alunni della Scuola Primaria
Earth my Home	Alunni della Scuola Primaria Mazzini
A scuola di sicurezza informatica con il videogioco “Nabbovaldo e il ricatto dalcyberspazio”	Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria

Area di progetto: Raccordo e continuità

Il progetto ha come finalità il raccordo tra i tre diversi ordini di scuola nell’intento di accompagnare ogni alunno ad elaborare il senso della propria esperienza e promuovere il pieno sviluppo della persona. La continuità fra i diversi segmenti scolastici è fondamentale per offrire agli alunni e ai genitori una corretta e puntuale informazione sulle opportunità formative fornite dal nostro Istituto. Gli alunni dell’ultimo anno della scuola d’infanzia e della scuola primaria vengono coinvolti nel mondo delle scuole di ordine successivo attraverso diverse iniziative volte ad assicurare una piena accoglienza e con l’obiettivo di realizzare un vero “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa che li accompagni in questo passaggio. La conclusione di un ciclo scolastico e l’inserimento nella nuova scuola rappresenta per ogni alunno e per i genitori un momento estremamente delicato e non privo di timori e interrogativi. L’alunno troverà un nuovo tipo di organizzazione, nuovi ambienti, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe, tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Il progetto intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti in questo passaggio. Le iniziative sono: -la partecipazione di piccoli gruppi di alunni dell’ultimo anno della Scuola d’Infanzia ad alcune attività cooperative nelle classi prime della Scuola Primaria; -la partecipazione degli alunni di quinta della Scuola Primaria ad alcune attività insieme alle classi prime della Scuola Secondaria. -gli Open Days. Inoltre l’Istituto organizza momenti di raccordo e attività di accoglienza anche con i bambini degli asili nido del territorio e con le loro insegnanti all' interno della scuola dell' infanzia per favorire il passaggio tra nido e infanzia esaltando le specificità di entrambe le scuole ma anche l armonia e l'intreccio tra esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, prevenendo difficoltà e disagi generati dai nuovi contesti scolastici. Creare occasioni d'incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione. Individuare modalità di accoglienza, di interazione e di confronto con le famiglie nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. Programmare momenti di incontro tra gli alunni delle classi ponte per favorire la conoscenza reciproca, lo scambio relazionale, l'apprendimento cooperativo attraverso specifici progetti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Continuità educativa	Alunni dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia e delle classi prime della Scuola Primaria. Alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della

	Scuola Secondaria
Zero-sei	Alunni della Scuola d'Infanzia e alunni del Nido del territorio

Area di progetto: Sport

L'attività sportiva, per il nostro Istituto, costituisce uno degli strumenti più efficaci per sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività fisica e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione delle malattie. Tutti i progetti sportivi scolastici rappresentano imprescindibili fonti di esperienza per i ragazzi, per renderli capaci di costruire uno "stile di vita" sano, favorire una maggiore integrazione sociale e interculturale e, attraverso l'apprendimento e l'elaborazione di regole comuni, contribuiscono alla formazione di un'etica della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze in ambito motorio -sportivo sia teorico che pratico Sviluppare uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Multisport	Tutti gli alunni dell'Istituto
Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria
Gruppo sportivo scolastico	Alunni della Scuola Secondaria
Il mare a scuola	Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria
Migliarino Volley	Alunni della Scuola Primaria
Dall'hockey nella scuola, alla scuola dell'hockey	Alunni della Scuola Primaria

Area di progetto: Salute

Il nostro Istituto ritiene fondamentale investire nella salute e promuovere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità. L'educazione alla salute non è un problema specifico, ma un'educazione trasversale ben più complessa, con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa, nel mondo della scuola, non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute viene considerata raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I progetti che promuovono la salute hanno lo scopo di far comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico-psichico-sociale e nello specifico: - imparare a conoscere bene sé stesso; - adottare uno stile di vita sano a scuola e nel contesto sociale; - imparare a controllare e migliorare la propria salute; - comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; - acquisire la consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; -

saper valutare i propri comportamenti e controllare le proprie emozioni alla luce del valore del rispetto; - eliminare o ridurre comportamenti a rischio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Sessuologando	Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado e genitori.
Centro di Ascolto	Alunni, genitori, docenti e personale ATA dell'Istituto.
Laboratorio sulla gestione delle emozioni e del conflitto	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
A caccia di bollini	Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria
Cirfood: educazione alimentare e iniziative socioculturali	Alunni della Scuola Primaria

La salute in tavola	Alunni della Scuola dell'infanzia
"Aiutati che ... anch'io ti aiuto"	Alunni classi terze Scuola Secondaria di primo grado

Area di rpgetto: Inclusione

Il nostro Istituto si è sempre mostrato attento ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni e delle alunne e sensibile alle difficoltà manifestate, incentivando la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno e alunna che manifesti Bisogni Educativi Speciali. Inoltre, ha cercato di migliorare, anno dopo anno, il proprio livello di inclusione, coordinando strategie per accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. L'azione educativa, esplicitata nel PTOF di Istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione: considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive anche nei confronti di alunni e alunne di cittadinanza non italiana promuovendone la piena inclusione; riserva particolare attenzione agli allievi e alle allieve con Bisogni Educativi Speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'Offerta Formativa. Inclusione è unicità, reciprocità, complessità e condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti che promuovono l'inclusione hanno lo scopo di accogliere e mettere a proprio agio tutti gli alunni, valorizzando la diversità ed evidenziando le abilità mentali e fisiche di ciascuno di essi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Centro di ascolto 2024/25 appendice screening DSA	Alunni classi terze Scuola Primaria.
Screening DSA	Alunni classi seconde Scuola primaria.
Potenziamento educativo e didattico per studenti con DSA	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con Disturbi Specifici di Apprendimento.
Fiore di loto	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado
Conosci Vecchiano	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado
Una scuola per tutti	Alunni della Scuola Primaria
Laboratorio di cucina	Alunni diversamente abili dell'Istituto Comprensivo alcuni compagni di classe a rotazione.
Finger Art e Manipolazione	Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Area di progetto: Musica e Arte

I progetti di carattere musicale e artistico favoriscono un approccio alla musica e all'arte che

parte dall'esperienza diretta e attiva. Musica e arte, dunque, non solo da ascoltare e osservare, ma da agire. Attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari saranno potenziate le abilità di tipo corporeo, motorio e percettivo che permettono agli studenti di avere maggiore consapevolezza delle proprie capacità sensoriali, motorie, affettive e relazionali nella prospettiva di maturazione globale della persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare: -competenze legate all'espressione del sé, competenze corporee e percettive e conoscere meglio le proprie capacità sensoriali e motorie; -competenze affettive e relazionali per maturare una maggiore sicurezza interiore e saper ascoltare e interpretare l'emotività altrui, accettando la diversità e cooperando in gruppo; -competenze comunicative e creative, come la capacità di esprimersi con i diversi linguaggi artistici possedendone i relativi codici di accesso; -competenze cognitive, come potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, di problematizzare, argomentare e applicare regole; -competenze storico-culturali per saper fruire delle opere create dagli uomini nel corso della storia. competenze della pratica e della disciplina musicali. -competenze espressivo teatrali. Valorizzazione delle potenzialità artistico-espressive degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Potenziamento musicale	Alunni della Scuola Secondaria
La musica per educare	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Mani in arte	Alunni della Scuola dell'Infanzia
Opera Lab Edu	Alunni della Scuola Primaria
Laboratorio teatrale "Teatrando Ragazzi sul palcoscenico	Alunni della Scuola Secondaria

Area di progetto: Potenziamento linguistico

L'idea di potenziare l'apprendimento delle lingue straniere è sentita come un'esigenza

fondamentale per arricchire l'offerta formativa della nostra scuola in tutti e tre i suoi ordini: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Già da tempo vengono proposte ai nostri alunni attività significative di potenziamento linguistico che hanno ricevuto un alto grado di apprezzamento sia da parte dei bambini e dei ragazzi che da parte dei genitori. Infatti, è diffusa la consapevolezza che la conoscenza di più lingue sia ormai un elemento irrinunciabile e fondamentale per le sfide future che i nostri giovani alunni dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro. Per la Scuola Primaria e Secondaria sono previste lezioni in orario pomeridiano, in aggiunta alle lezioni curricolari svolte da insegnanti madrelingua che divideranno gli alunni per livelli omogenei, in modo da poter garantire a ciascuno una corretta fruizione dei corsi. Al termine del percorso gli studenti potranno candidarsi all'esame di certificazione Trinity, con esaminatore esterno in base al relativo livello. L'Istituto figura come Centro Trinity. Per la Scuola dell'Infanzia saranno proposte situazioni di apprendimento che possono favorire un approccio attivo del bambino, come giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini, e tutto quello che possa stimolare attenzione e partecipazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche L2, sia nella pratica scritta che orale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI	DESTINATARI
Trinity	Alunni della Scuola Primaria
Trinity	Alunni della Scuola Secondaria
Inglese giocando	Alunni della Scuola dell'Infanzia

Memoria

Il progetto si propone il recupero e la valorizzazione della memoria storica, la percezione degli orrori della guerra, l'educazione alla pace e la promozione della consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia. Si sviluppa attraverso una serie di attività rivolte ai ragazzi delle classi terze della scuola secondaria. Le attività previste sono le seguenti: visita guidata ai "cippi della memoria", lapidi poste per commemorare gli eccidi nazi-fascistii avvenuti nel comune di Vecchiano nell'estate del 1944; - celebrazione della Giornata della memoria (27 gennaio); uscite didattiche a Sant'Anna di Stazzema (LU) con visita al Museo storico della Resistenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Sviluppare una maggiore capacità di analisi storica e consapevolezza del passato con particolare riferimento agli eventi sopra citati. - Le conoscenze e competenze acquisite saranno testate attraverso l'esposizione scritta o orale dell'esperienza svolta, corredata da una riflessione personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

BibliotecAmica: progetto di promozione della lettura

Le attività del Progetto si dividono in due ambiti: il primo riguarda la gestione della biblioteca scolastica/aula lettura, il secondo le iniziative di promozione della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Acquisire il gusto della lettura e il piacere della conoscenza; - Potenziare l'acquisizione di alcune competenze di base (lettura e comprensione del testo) per il successo scolastico in tutte le discipline. - Promuovere la conoscenza delle regole di funzionamento di una biblioteca e dei servizi che offre (prestito, consultazione, lettura in sede etc..) - Promuovere l'uso della biblioteca come luogo in cui i ragazzi possono porsi in relazione tra di loro, scambiando informazioni ed esperienze. - Organizzare attività che sostengano la lettura e la scrittura e possano promuovere sensibilità culturali e sociali stimolando la curiosità per l'apprendimento (laboratori di lettura e scrittura; incontri con l'autore; partecipazione a concorsi di lettura e scrittura interni ed esterni all'Istituto) - Sostenere i progetti di continuità e accoglienza e favorire la percezione dell'unitarietà del percorso didattico tra ordini di scuola: infanzia, elementare e media.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Orientamento scolastico

Il progetto è mirato a sostenere gli alunni e le loro famiglie nella delicata scelta della scuola secondaria di II grado. Nella attività con esperti esterni: - Nelle seconde, i ragazzi svolgeranno attività laboratoriali con esperti finalizzati alla percezione e conoscenza delle proprie attitudini e competenze e a una migliore conoscenza di sé; - Nelle terze, verranno approfonditi gli aspetti legati alle competenze ed abilità acquisite parallelamente ad informazioni riguardo l'offerta formativa presente nel territorio; si organizzeranno, inoltre, colloqui individuali e attività atte a valutare molti aspetti legati alla scelta della scuola superiore, come: metodo di studio, tipo di apprendimento, attitudini, interessi, talenti, aspetti logistici, aspettative, ambizioni, immagine di sé e proiezione nelle aspettative degli altri. Saranno proposti anche colloqui degli esperti con genitori e, se necessario, con insegnanti. Si prevede di invitare tutti i rappresentanti delle scuole del territorio presso la sede dell'istituto Comprensivo per permettere una più agevole comunicazione e richiesta di informazioni tra utenti e scuole del comprensorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire una scelta del percorso formativo più consapevole ed informata atta a limitare forme di abbandono scolastico . Agevolare un atteggiamento più sereno di genitori ed alunni nella scelta della scuola superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Vecchiano nel Medioevo

L' obiettivo del progetto è far conoscere e rendere partecipi gli studenti delle classi prime del patrimonio culturale e storico che è presente sul territorio e contestualizzare lo studio di un' importante fase della storia nazionale/internazionale (il passaggio dall'Epoca Romana al Medioevo) con gli eventi che hanno interessato il territorio comunale e la vita degli abitanti della civiltà vecchianese in quell'epoca. Le tracce rimanenti nei toponimi e la presenza di strutture connesse alla vita delle comunità locali delle frazioni è un'importante testimonianza da far conoscere ai giovani per promuovere in loro un vivo interesse verso la storia e una identità territoriale che consenta di sviluppare un profondo legame con il territorio e la sua tutela. Il progetto vedrà la collaborazione dei soci volontari dell'associazione Gruppo Archeologico Vecchianese - Associazione Studi e Ricerche Storico Archeologiche OdV che saranno impegnati in brevi lezioni e iniziative in classe alternate a visite guidate sul territorio per mostrare ai ragazzi le tracce ancora presenti delle strutture di quell'epoca. Sia le lezioni in classe che le uscite saranno pianificate e supportate in accordo con la dirigenza scolastica e con la presenza dei professori delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere il patrimonio culturale e storico presente nel proprio territorio; - Saper contestualizzare la storia locale in un contesto nazionale e internazionale nella fase di passaggio dall'Epoca romana al Medioevo; - Acquisire un legame con il proprio territorio al fine di promuoverne la cura e la tutela - Materializzare la storia medievale studiata nei libri di testo - Accendere negli studenti un interesse vivace verso la storia di Vecchiano e delle sue frazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Kangourou della Matematica

I giochi matematici Kangourou sono un'ottima "palestra" per potenziare competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie quali il "problem solving" e abilità matematiche, in un processo che migliora la capacità e la competenza nella soluzione di problemi reali ricorrendo alla logica e all'uso di procedimenti matematici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Classificare alle semifinali almeno un ragazzo per categoria. Migliorare a livello scolastico nei

risultati delle prove Invalsi (obiettivo a lungo termine). Sensibilizzare gli alunni e le alunne verso le materie STEM. Partecipare per la prima volta alle gare online a squadre.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio pomeridiano di latino

Il progetto ha come obiettivo quello di avviare gli studenti allo studio della lingua latina, affrontando, in modo adeguato alle capacità dei ragazzi, lo studio della pronuncia, il sistema della flessione, le prime tre declinazioni, la declinazione degli aggettivi della prima classe e alcuni elementi del verbo. verrà curato anche l'uso del vocabolario di latino e si dedicherà tempo agli esercizi di traduzione. Sarà anche l'occasione per un ripasso dell'analisi logica e per un approfondimento relativo al lessico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

I ragazzi impareranno a ragionare su strutture linguistiche e a tradurre semplici frasi latine o brani

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio

E-state a scuola!

Il nostro Istituto ha partecipato al bando Piano Nazionale Scuola Estate 2024 e ottenuto i contributi ministeriali funzionali all'apertura della scuola al termine delle attività didattiche. Il Piano Scuola Estate promuove l'apprendimento e il benessere degli studenti durante il periodo estivo. Attua quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito allo scopo di finanziare attività laboratoriali di inclusione e socialità ed è destinato alle scuole primarie e secondarie statali. Nello specifico, il progetto del nostro Istituto prevede laboratori di teatro, musica e scoperta del territorio. L'Associazione Culturale Teatri della Resistenza si occuperà di coordinare le associazioni partner (Filarmonica "Senofonte Prato" - Attiesse Associazione Teatro Spettacolo - Gruppo Archeologico Vecchianese) in ogni azione volta alla riuscita del progetto. L'attuazione delle attività si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 e degli interventi di cui al decreto n. 72 dell'11aprile 2024 del Ministro dell'istruzione e del merito. L'iniziativa è finanziata dal Fondo sociale europeo plus (FSE+) nell'ambito del PN Scuola 21-27.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, in relazione all'età evolutiva. Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni/e.

Traguardo

Rinnovare il curricolo di cittadinanza e relativi strumenti per misurare e valutare le competenze di cittadinanza.

Risultati attesi

- Realizzare materiali didattico-teatrali che servano a fornire almeno la minima conoscenza del territorio vecchianese e che possano accrescere il senso identitario e il senso civico dei ragazzi e delle ragazze nei confronti dello spazio che vivono e che vivranno. - Aiutare a sviluppare il rispetto per l'ambiente sociale e non in cui si vive. - Favorire un percorso di consapevolezza e autocoscienza per poter imparare a narrare la propria storia e quella degli altri così da rielaborare queste in una nuova storia condivisa. - Utilizzare abe, miti, suoni e canzoni come approccio ludico alla narrazione. - Migliorare le capacità relazionali e comunicative delle ragazze e dei ragazzi.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interne - Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Economia lineare ed economia circolare, dal segmento al cerchio per salvare il pianeta: risorse naturali, produzione, consumo, uso, riutilizzo, riparazione, raccolta differenziata, riciclaggio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Rendere gli studenti e le studentesse consapevoli di una cultura circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Il clima e i cambiamenti climatici, l'impronta ecologica; la mobilità sostenibile e come mitigare le emissioni di CO2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		
Obiettivi ambientali	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Sviluppare le conoscenze verso atteggiamenti responsabili e acquisire competenze green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Alimentazione corretta ed equilibrata, malattie e

disturbi alimentari, spreco alimentare, fame nel Mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Stimolare alla consapevolezza che nel mondo ci sono popolazioni che muoiono di fame

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Ambiente naturale: il delicato equilibrio degli ecosistemi e la loro conservazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	
Obiettivi ambientali	· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici	

Risultati attesi

Attivare comportamenti responsabili e minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: potenziare le reti di connessione dei plessi che ancora hanno connessione carente, attraverso la fibra per banda larga. ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata: potenziare la dotazione interna di strumentazione tecnologica e favorirne l'uso da parte di docenti e alunni SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Curricolo digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: continuare il percorso di formazione e consolidamento delle competenze digitali del personale scolastico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media. A tal fine l'istituto si è dotato negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a diversi progetti di finanziamento, di strumenti informatici di ultima generazione distribuiti nei vari plessi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado ed ha cablato alcuni dei plessi. In quest'area si dovranno prevedere azioni per la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti, il rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica ordinaria ed il completamento del cablaggio nei plessi che ancora hanno una connettività carente.
Titolo attività: Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: usufruire di personale specializzato anche esterno alla scuola per dare assistenza tecnica e mantenere gli strumenti digitali funzionanti e aggiornati. FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRAZ. AVANE - PIAA81101V

FRAZ NODICA - PIAA811031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione dell' alunno/a avviene attraverso le osservazioni rilevate durante tutte le attività proposte e gli elaborati personali che permettono di stilare un profilo del bambino, una fotografia che è contemporaneamente punto di arrivo di alcune attività e punto di partenza per quelle successive.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

curricolo di ed. civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di

relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.
Al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia viene redatto un documento con il PROFILO dei bambini di 5 anni dove vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini di tutte le attività svolte.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.LEOPARDI - PIMM811013

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti coinvolti nell'insegnamento della materia.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo come riferimento, per la scuola secondaria di I grado, anche lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto. La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, con un giudizio sintetico. Il collegio dei docenti descrive la corrispondenza tra il giudizio sintetico e i diversi livelli di acquisizione delle competenze di cittadinanza.
Non essendo più espressa con voto numerico, la valutazione del comportamento non è più rilevante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Allegato:

ALLEGATO-N.-2-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO-2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione con carenze
Qualora si registrino carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato con non più di cinque penalità nelle discipline che risultano insufficienti, in presenza delle seguenti motivazioni :
- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
-concreta possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo, attraverso il recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
-atteggiamento collaborativo e costruttiva frequenza dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
-continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione in classe;
-risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
Sono inoltre tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno:
-la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
-l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.
Nel valutare se sia opportuno ammettere o non ammettere un alunno alla classe successiva o all'esame di stato, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d'età, dovranno anche essere valutati:
-eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- l'opportunità di inserire l'alunno in un contesto diverso da quello frequentato;
- il livello complessivo di maturazione raggiunto.
In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra descritti e considerate recuperabili le lacune dell'alunno, il Consiglio procede ad ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di stato tramite votazione. Dato che è stata abrogata la disposizione finora vigente ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DPR n.122/2009, sul documento di valutazione sarà quindi registrato il voto.
Alunni con PDP
Le modalità di valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) sono regolate dall'art. 11 del D. Lgs. n. 62 del 2017:
"Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge

8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto (...) nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe" (comma 9). La valutazione sarà coerente con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) che conterrà le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (comma 10).
Alunni con PEI
Riguardo all'ammissione delle alunne e degli alunni con disabilità, il D. lgs 62/2017, all' art. 11 comma 1 e 3, dispone quanto segue:
"1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Piano Educativo Individualizzato); trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10."
L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene (...) tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si allega il documento di valutazione.

Allegato:

Documento-valutazione.pdf

La Valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche

formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli
alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. (Dpr 122/09, art. 1, cc. 2-3)
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione -D.M. 254/2012).
Quindi, la valutazione è un processo che si esercita su tutte le componenti e le attività del percorso formativo. La valutazione comporta l'unificazione di tutti i dati raccolti come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza ed è finalizzata anche al processo di autovalutazione da parte degli alunni.
VALUTIAMO:
- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente.
La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:
interesse e partecipazione,
impegno, socialità e comportamento.
Per ulteriori approfondimenti vedi la sezione del sito al seguente indirizzo:
https://www.icvecchiano.edu.it/didattica/valutazione/

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MAZZINI - PIEE811014
FRAZ. FILETTOLE - PIEE811025
FRAZ. MIGLIARINO - PIEE811036

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, da attribuirsi sulla base dei criteri di valutazione delle singole discipline coinvolte. I docenti della classe formulano una valutazione in livelli di apprendimento facendo una media delle votazioni ottenute nelle singole materie coinvolte.

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA – GIUDIZI E PROFILI
OTTIMO
L'alunno ha un comportamento sempre rispettoso; ha puntualmente cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
Ha pieno e consapevole rispetto delle regole convenute.
Partecipa attivamente e in modo propositivo alla vita della classe e a tutte le attività scolastiche.
Riconosce i propri doveri ed ha un atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
DISTINTO
L'alunno ha un comportamento rispettoso; ha cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' consapevole delle regole convenute.
Partecipa in modo costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
Riconosce generalmente i propri doveri ed ha un atteggiamento corretto e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
BUONO
L'alunno ha un comportamento abbastanza rispettoso; manifesta sufficiente attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' consapevole delle regole convenute, ma il loro rispetto non è sempre continuo.
La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è discontinua.
Riconosce i propri doveri e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
SUFFICIENTE
L'alunno ha un comportamento spesso poco rispettoso; manifesta scarsa attenzione alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
E' superficiale nel rispettare le regole convenute.

La partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche è poco attiva.
Riconosce in parte i propri doveri e non sempre mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
NON SUFFICIENTE
L'alunno ha un comportamento non rispettoso; non è attento alla cura di se stesso, degli ambienti, dei materiali propri e della scuola.
Non è rispettoso delle regole convenute.
Pur partecipando alla vita della classe, si inserisce in modo scorretto nella vita di gruppo. Stenta fortemente a riconoscere i propri doveri e raramente mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
I PROFILI DESCRITTIVI DEI GIUDIZI SONO NATURALMENTE GENERICI. AD OGNI ALUNNO I DOCENTI ATTRIBUISCONO IL GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO INDIVIDUALE CHE PIU' SI AVVICINA AL PROFILO GENERALE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.
La decisione deve essere assunta all'unanimità.

Documento di valutazione – Competenze e abilità

Vedi allegato

Allegato:

timbro_Documento-di-valutazione-Primaria-2021-22.pdf

livelli di apprendimento alla primaria

Vedi allegato

Allegato:

ALLEGATO-N.-3-VALUTAZIONE-LIVELLI-DI-APPRENDIMENTO-PRIMARIA (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dal 2013 l'Istituto redige annualmente il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) utile a: identificare le necessità di personalizzazione dell'insegnamento; a definire i protocolli e le procedure per la valutazione delle condizioni individuali e per il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi educativi e didattici; a eseguire analisi di contesto; a fornire le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche; a definire il ruolo delle famiglie e le modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia; a esaminare le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.
Per gli alunni con disabilità (certificata ai sensi della legge 104/92), oltre all'elaborazione di un PEI per ogni alunno certificato, i consigli di classe e i GLO effettuano un costante monitoraggio dell'andamento didattico e tengono un confronto permanente sulle loro problematiche, al fine di individuare le strategie educative più adatte. La scuola prevede una costante collaborazione con ASL e associazioni riguardo al metodo ABA per i bambini autistici.
Per gli alunni con BES o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - L. n. 170/2010) l'Istituto si è attivato per la prima alfabetizzazione in italiano, soprattutto nella scuola dell'infanzia. Nelle scuole primarie e secondaria, l'accoglienza e la cura delle relazioni all'interno delle classi, con alunni di recente immigrazione, è curato anche tramite la presenza dei mediatori linguistico - culturali. La scuola realizza momenti d'indagine tra gli alunni della scuola Primaria, a partire dalle classi seconde, attraverso un'attività di screening per la rilevazione dei casi di DSA tramite uno screening massivo e un monitoraggio costante in itinere. Viene dedicata attenzione a tutti gli alunni con BES: in attesa di certificazioni mediche, o anche in assenza di queste. Nei casi in cui se ne rilevi la necessità, i consigli di classe, in accordo con le famiglie, elaborano piani didattici personalizzati (PDP), affinché venga garantito il successo formativo.
Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento hanno di solito caratteristiche che li individuano come bisognosi di interventi educativi speciali (stranieri, con disagio economico o sociale, con problemi di apprendimento o disturbi del comportamento).
Vengono quindi progettati interventi di recupero e di supporto per lo svolgimento dei compiti sia alla primaria sia alla secondaria; tali interventi risultano spesso essere efficaci e garantiscono il successo formativo della maggior parte degli alunni.

Recupero e potenziamento

L'Istituto progetta nelle sue scuole di ogni ordine e grado interventi di recupero mirati per tutti quegli studenti che presentano in maniera permanente o anche solo transitoria difficoltà di apprendimento (alunni stranieri, adottati, con disagio socio-economico o disturbi del comportamento). Le attività di potenziamento, invece, sono organizzate sulla base di bandi e gare esterne alla scuola e progetti di ampliamento dell'offerta formativa finalizzati prevalentemente allo sviluppo delle competenze disciplinari o trasversali. Una novità introdotta da qualche anno scolastico prevede che gli insegnanti dell'organico potenziato intervengano nelle situazioni di maggiore criticità dei vari plessi scolastici di ogni ordine e grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la recente normativa (D.I. 182/2020) il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto della certificazione della condizione di disabilità (ai sensi della L. 104/1992) e della documentazione medica (Diagnosi Funzionale), avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Si tratta di uno strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale ed è redatto a partire

dalla scuola dell'infanzia e eventualmente aggiornato al sopraggiungere di nuove condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento in altra istituzione scolastica, il PEI è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione e ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Il PEI garantisce il rispetto delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità esplicitando le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Definizione del Piano Didattico Personalizzato Il PDP è un documento di programmazione che definisce gli interventi per quegli alunni con esigenze educative e didattiche particolari – alunni stranieri, adottati, con BES o DSA – ma non riconducibili ad una situazione di disabilità. Viene redatto dagli insegnanti del Consiglio di Classe e sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia. Contiene sia la rilevazione delle difficoltà, che può essere permanente o anche temporanea, che la definizione del livello di adattamento degli obiettivi di apprendimento e, coerentemente a questi, le metodologie educative e didattiche, gli strumenti compensativi e le misure dispensative più adeguate per farvi fronte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO elabora e approva il PEI tenendo in massima considerazione ogni apporto fornito da coloro che sono ammessi alla partecipazione ai suoi lavori. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari (ivi compresi i docenti di sostegno) o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne (lo psicopedagogista ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (l'assistente all'autonomia e alla comunicazione; specialisti e terapisti dell'ASL; specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia; operatori dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale; un rappresentante del GIT territoriale) all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare (UVM) dell'ASL di residenza dell'alunno o nel cui distretto si trova la scuola, tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in

modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il Dirigente scolastico può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'Istituto si impegna costantemente affinché le comunicazioni scuola-famiglia siano sempre puntuali anche grazie all'implementazione e all'ampliamento del sito della scuola e del registro elettronico. I rappresentati dei genitori sono invitati a partecipare e intervenire nelle questioni relative all'inclusione scolastica in tre diverse occasioni all'interno dei consigli di interclasse per una lettura condivisa degli ostacoli e delle principali difficoltà e per partecipare alla progettazione educativo-didattica del team dei docenti al fine di promuovere il successo formativo dello studente. Come previsto dal D. Lgs. n. 66/2017 e dalla L. n. 104/92 le famiglie sono coinvolte in maniera costante nel percorso educativo e scolastico dei bambini con certificazione di disabilità. Sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, la condivisione dei piani educativi individualizzati èda considerarsi fase fondamentale per garantire, da un lato, una presa in carico armonica e coesa tra i vari educatori di riferimento dell'alunno e, dall'altro lato, un'assunzione diretta di corresponsabilità educativa da parte della famiglia, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni presi. In particolare il nuovo modello di PEI, in adozione da quest'anno scolastico, prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola

l'inclusione territoriale	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La commissione inclusione monitora e valuta il livello dell'inclusività dell'Istituto ed elabora la proposta del Piano Annuale di Inclusione riferita a tutti gli alunni con BES e certificazione di disabilità al termine di ogni anno scolastico ponendosi come principale finalità quella di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. I docenti pertanto si impegnano: ad organizzare dei percorsi flessibili di inserimento nelle classi per gli alunni adottati, prevedendo laddove necessario il passaggio a classi diverse rispetto a quelle assegnate o a quelle previste; ad adottare strategie educative e didattiche che tengano conto dei possibili e vari livelli di partenza relativi alle diverse tipologie di BES; a individuare per tutti i percorsi individualizzati (PEI e PDP) elaborati per gli studenti in situazioni di disabilità o per gli studenti con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio (alunni stranieri, adottati, BES) obiettivi di apprendimento per ogni area disciplinare adeguati alle difficoltà e alle abilità dimostrate dall'allievo, a prevedere conseguentemente metodologie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative e a strutturare prove di verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto notevole importanza viene data alla continuità verticale. Da un lato si organizzano visite alle scuole di ordine superiore per permettere agli studenti in situazioni svantaggiate di approcciarsi gradualmente al passaggio da un ordine scolastico a quello superiore. Il

passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria prevede anche una prima fase in cui sono le insegnanti a visitare la scuola dell'infanzia per osservare i bambini e le loro modalità di lavoro. Nei casi di adozione, previo accordo con le famiglie, si consente la familiarizzazione con il nuovo ambiente tramite visite alla scuola e incontri con gli insegnanti prima dell'inizio dell'effettiva frequenza. Dall'altro lato, incontri sistematici tra i docenti delle classi in uscita e i docenti delle classi in entrata dei diversi ordini di scuola (ultimo anno della scuola dell'infanzia-primo anno della scuola primaria, ultimo anno della scuola primaria-primo anno della scuola secondaria). Tali incontri, protratti per il primo periodo di frequenza nella nuova scuola di alunni BES o anche per tutto il primo anno, consentono allo studente di vivere un inserimento graduale e agli insegnanti dell'ordine di scuola superiore di essere agevolati nella relazione con lo studente in questione, grazie ai suggerimenti pratici e alla collaborazione degli insegnanti del ciclo precedente, realizzando così una reale continuità di trattamento. I docenti coinvolti nell'uscita di alunni con disabilità o BES, inoltre, compilano una scheda alunno con lo scopo di presentare lo studente al nuovo team docenti e, conseguentemente, di fornire linee di indirizzo nella fase delicata della creazione delle nuove classi. La Commissione per la Formazione delle Classi provvederà poi all'inserimento di questi studenti nella classe più adatta, tenendo conto del criterio fondamentale di omogeneità tra i diversi gruppi. In alcuni casi particolari di studenti con disabilità, si consente all'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente di accompagnare e supportare l'alunno nel momento delicato del passaggio alla nuova realtà scolastica per un certo periodo, anche nel mese di settembre. Per gli studenti in uscita dall'Istituto, al terzo anno della scuola secondaria, risulta fondamentale il progetto di Orientamento, organizzato e inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli corredandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

Approfondimento

Si allega il PAI 2023-2024 , deliberato nella seduta del Collegio Docenti del 27 giugno 2024.

Allegato:

PAI 2023-24.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione interna prevede una leadership il più possibile diffusa e collegiale, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, capace di delegare e di sollecitare il lavoro attivo del Collegio, dei Coordinatori di classe, delle Funzioni strumentali e dei referenti specifici.

L'istituto comprensivo si presenta come una scuola dove anche tutte le componenti del personale non docente (collaboratori scolastici, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, Direttore dei servizi generali e amministrativi) sono necessarie ad ogni attività formativa e le cui professionalità, insieme a quelle dei docenti, sono indispensabili per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa; una scuola che si propone all'utenza come una realtà unica, ben identificata e identificabile; negli anni ha costruito un progetto culturale e formativo unitario, che si sostanzia di attività coerenti e strettamente correlate.

L'organigramma rende evidente l'idea di fondo di partecipazione e collegialità che sostiene le scelte organizzative e gestionali dell'istituto. In particolare:

-coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;

-sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;

-sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;

-procedere collegialmente all'elaborazione dei curricoli, alla definizione degli obiettivi minimi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

https://www.icvecchiano.edu.it/organigramma

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del Dirigente scolastico (docente vicaria), con incarico di sostituzione prioritaria a tutti gli effetti del DS in caso di sua assenza o impedimento e collaborazione prevalente per la scuola secondaria. La stessa assumerà l'incarico di segretaria del collegio docenti unitario. Secondo collaboratore del Dirigente scolastico, con incarico di sostituzione solo in assenza contemporanea del DS e del collaboratore "vicario" e collaborazione prevalente per la scuola primaria. Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia, segretaria del collegio docenti di settore.	3
Funzione strumentale	Area 1-PTOF, Progetti, RAV, Autovalutazione, PdM, Rendicontazione Sociale Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del POF triennale dell'Istituto; Coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali previste dal POF; Valutazione delle attività del POF; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento- Rapporti e intese con Enti e Istituzioni esterne alla scuola per la realizzazione del POF. Gestione dei progetti curricolari ed	6

extracurricolari Area 2-Nuove tecnologie e sito Web Coordinare la progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica; Curare i laboratori di informatica nella sede centrale e negli altri plessi dell'Istituto; Programmare l'acquisto delle dotazione tecnologiche dell'Istituto, in collaborazione con il DS e con la Dsga; Collaborare alle attività di assistenza per le attrezzature in dotazione all'Istituto; Contribuire alla formazione dei docenti per un corretto uso delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto (LIM, pc, laboratori) e del registro elettronico; Collaborare alla gestione della rete informatica dell'Istituto; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. Referente sito web Area 3- a) Disabilità Coordinare le attività di progettazione, compensazione, integrazione e recupero legato a certificazioni di disabilità; Organizzare e coordinare i GLO; Coordinare la redazione dei PEI; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche della disabilità; Curare i rapporti con il CTS di zona, in collaborazione con la FS per l'inclusione; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. b) DSA, BES e Intercultura Coordinare le attività rivolte agli alunni con DSA e BES; Coordinare le attività interculturali; Elaborare il Piano annuale dell'inclusione, in collaborazione con la FS per la disabilità; Curare le attività di screening; Curare i rapporti con i soggetti esterni impegnanti sulle tematiche dell'inclusione; Curare i rapporti con il CTS di

	zona, in collaborazione con la FS per la disabilità; Coordinare la redazione dei PDP; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento. c) Ed. alla salute – Alunni adottati Gestione del disagio sociale; relazione con gli assistenti sociali e con gli operatori socio-sanitari del territorio per l'individuazione dei minori a rischio; Gestione della somministrazione di farmaci, della redazione dei piani terapeutici (raccolta dati dalle famiglie e loro comunicazione all'ASL) e della comunicazione agli insegnanti, in collaborazione con la segreteria; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla salute; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della salute. Gestione delle problematiche relative agli alunni adottati. d) Legalità, Bullismo e Cyberbullismo Gestione del disagio sociale; Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento dei progetti relativi all'area dell'educazione alla legalità; Partecipazione agli incontri del Nucleo di autovalutazione e attuazione del Piano di miglioramento; Formazione dei docenti sulle tematiche della legalità.	
Capodipartimento	COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI DELLA S. SEC. 1° 1. ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA (LETTERE) 2. MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA 3. LINGUE 4. ARTE E IMMAGINE 5. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 6. MUSICA 7. SOSTEGNO Il docente I.R.C. partecipa alle riunioni del dipartimento di Lettere e all'occorrenza – su richiesta – ad altri	7

	dipartimenti	
Responsabile di plesso	Gestire l'organizzazione e l'attività didattica delle sedi con compiti di: • Organizzazione didattica e funzionale alla didattica; • Relazione con il DS, DSGA, ASS AMM, COLL SCOL e partecipazione a riunioni specifiche; • Coordinamento didattico delle attività del plesso e dei progetti ad esso afferenti; • Redazione, in collaborazione con i Collaboratori del DS, dei documenti annuali di organizzazione delle attività; • Organizzazione logistica degli spazi didattici; • Diffusione delle informazioni; • Controllo della documentazione prodotta dai docenti; • Sostituzione del DS, nella propria sede; • Proposte per il piano di organizzazione delle risorse professionali interne; • Redazione di eventuali ordini di approvvigionamento; • Rapporti con il territorio. • Nello specifico, le fiduciarie svolgono a turnazione il ruolo di segretarie dei Collegi di Settore, eccetto la fiduciaria del plesso G. Leopardi. Sec. 1° per la quale non c'è turnazione.	6
Responsabile di laboratorio	Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio fornendo contestualmente suggerimenti per un	6

	miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	
Animatore digitale	L'animatore digitale, insieme al Dirigente scolastico, al DSGA ed allo Staff avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD e sarà destinatario di percorsi di formazione specifica su tutti gli ambiti e le azioni previste del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), come promosso dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Toscana. Per la consultazione del Piano Nazionale Scuola Digitale : https://www.icvecchiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/timbro_Piano-Triennale-Scuola-digitale_2022-23_aggiornato.pdf	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.	1
Servizio di prevenzione e protezione	E' costituito dai referenti alla sicurezza dei plessi e dagli addetti alla gestione delle emergenze; rileva problemi di sicurezza nei vari plessi; organizza e monitora le prove di evacuazione; collabora con il R.S.P.P dell'Istituto (soggetto esterno alla scuola), con il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e con il Dirigente scolastico.	59
Coordinatori di classe	Coordinare la classe	13

della Scuola Secondaria di primo grado		
Segretari dei Consigli di classe scuola secondaria	Redigere il verbale durante le sedute dei consigli di classe	13
Commissioni/ gruppi di lavoro	Visitare il seguente indirizzo https://www.icvecchiano.edu.it/la-scuola/organigramma/	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Progetto 0-6 Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	attività di potenziamento, sostegno e organizzazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	potenziamento e organizzazione Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili della scuola e ne cura l'organizzazione. E' una figura con autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nella esecuzione degli atti contabili, anche con rilevanza esterna. Ha funzioni di coordinamento e di gestione di tutto il personale ATA. Coadiuva il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria dell'attività negoziale di cui provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale per gli Esami di licenza e idoneità: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore ed eventuale aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione con l'area personale per i dati inerenti la gestione organici.
Ufficio Amministrativo	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e

temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale https://www.icvecchiano.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Formazione di Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti musicali-Progetto Regionale Toscana Musica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto regionale Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio artistico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Liceo Carducci e Liceo Buonarroti di Pisa

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le Scuole che promuovono Salute per la Toscana è una Rete di scopo che intende costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute.

Grazie alla collaborazione con la Rete SPS il nostro Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva.

- Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata.

- Assicurare il benessere fisico ed emotivo di studenti e personale scolastico

- Insegnare l'importanza di una sana alimentazione, l'esercizio fisico regolare, la gestione dello stress e la prevenzione delle malattie.

- Fornire un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo e l'abbandono scolastico.

- Sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti, promuovendo la comprensione e la gestione delle emozioni e dei conflitti.

- Incoraggiare abitudini di vita salutari e sostenibili, formando cittadini consapevoli e responsabili.

- Educare gli studenti ad essere membri attivi e informati della società, con una forte

consapevolezza sociale e ambientale

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DOCENTI

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022- 2025 L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015, art.1 c.124) e all'interno delle nove macro-aree definite dal piano stesso, individua i seguenti percorsi prioritari di formazione e aggiornamento professionale: 1. Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione delle emergenze; 2. Iniziative di formazione dei docenti sulle competenze digitali di base e avanzate DIGICOMP (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento, didattica inclusiva); 3. Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze,approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali ecc.); 4. Area STEM, multilinguismo, cultura umanistica e delle arti. 5. Gestione della classe e prevenzione dei comportamenti a rischio; 6. Prevenzione fenomeni di bullismo e cyberbullismo. 7. Orientamento, prevenzione del disagio scolastico e lotta alla dispersione; 8. Gestione dei rapporti con le famiglie; A ciò va ad aggiungersi ciò che è delineato nel piano Scuola Futura. Esso fa riferimento per la formazione a tre ambiti che riprendono le linee per le competenze definite dal PNRR Missione istruzione: • sviluppo Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla transizione digitale peraccelerare i processi di innovazione; • nuove competenze e nuovi linguaggi; • riduzione dei divari territoriali e prevenzione alla dispersione scolastica. L'Istituto promuove, inoltre, azioni coerenti anche con le finalità, principi e strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (L. n.107/2015, art.1, cc. 56-59), e aderisce alle azioni che vengono proposte nel corso del triennio (animatore digitale, team dell'innovazione digitale, formazione del personale scolastico, ecc.). Si garantisce ad ogni docente almeno una unità formativa all'anno, indicativamente di 25 ore, comprensive di attività in presenza e in classe, promossa e attestata dalla scuola o dalla rete, dal MIUR, dalle Università o da altri soggetti accreditati, purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola (Direttiva 170/2016, art. 1). Il Dirigente Scolastico può organizzare e favorire ulteriori incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti o di specifiche situazioni avvenienti che li rendano necessari. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, può intraprendere iniziative di auto aggiornamento, che siano però in coerenza con il presente Piano di

formazione dell'Istituto. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento per docenti è comunque riferita ai seguenti criteri: • disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica; • disponibilità del personale alla partecipazione; • esigenze didattiche e organizzative della scuola; • contratto integrativo di Istituto. Attività di aggiornamento e formazione prevista per l' a.s. 2024/2025 Il nostro Istituto, in quanto beneficiario dei fondi messi a disposizione dal D.M 65/2023 (Linea di investimento P.N.R.R M4C1-3.1"Nuove competenze e nuovi linguaggi"-Interventi Linea B Percorsi di lingua e metodologia per docenti) ha progettato per quest'anno un corso formativo di lingua e metodologia per docenti: a partire dalla fine di ottobre sono attivati due percorsi di 60 ore totali (livello B1 48 ore- livello B2 20) finalizzati al conseguimento della certificazione secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue (QCER)e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n. 62. Allo stesso modo usufruendo delle risorse messe a disposizione dal D.M 66/2023 (Linea di investimento 2.1, "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - Investimento 2.1 del P.N.R.R - Next Generation EU), sono programmati e in parte già attivati, per l'anno in corso 4 percorsi da 20 ore ciascuno della tipologia "Laboratori di formazioni sul campo" così denominati : 1- La tecnologia al servizio della voce; 2- L'approccio digitale per l'inclusione degli alunni con disabilità; 3- L'audiovisivo e il suo linguaggio: percorso propedeutico all'introduzione e all'apprendimento di una moderna didattica della comunicazione; 4-" Vissi d'arte": percorso di apprendimento ad una didattica innovativa per la coralità e la vocalità infantili. Rimane da definire la programmazione per un quinto percorso dal titolo " Curricolo e valutazione per l'innovazione". Per la secondaria, sempre facente capo al D.M sopracitato è in fase di attuazione (ottobre-novembre) un corso formativo di 6 ore sull'uso del software "Open Roberta Lab". Come di consueto, l'Istituto indirizza il personale docente verso i percorsi formativi organizzati dalla Formazione Rete Ambito 18, che provvederà alla pubblicazione delle nuove Unità Formative per l'anno 2024-25. Il collegio ha deliberato un monte orario minimo di formazione obbligatoria di 10 ore da documentare ed attestare. Ai sensi del comma 4 dell'art.44 del CCNL scuola 2019-2021, fermo restando che il tempo programmato per le attività collegiali, sono prioritarie per per lo svolgimento di queste riunioni (Collegi, consigli di classe,dipartimenti,colloqui scuola-famiglia) e sino ad un massimo di 40 + 40, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti contrattuali, alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF. Tale piano adotterà inoltre eventuali indicazioni aggiuntive derivate da successive note ministeriali e potrà essere integrato da altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale, provinciale. Nello specifico per le docenti della scuola dell'infanzia si prosegue sulla formazione per la realizzazione del sistema integrato 0-6 seguendo linee strategiche e modalità operative sulla scia di quelle messe in atto fino ad oggi. Aderendo il nostro Istituto aderito alla Rete di Scuole che promuovono salute, la struttura promuove vari percorsi formativi diversificati per ordini di

scuola,contenuti tematici e monte -ore; dalla metà di novembre è in programmazione il corso online dal titolo " Movimento è benessere" (3 incontri di due ore ciascuno). Si prevede poi, come di consueto, una formazione continua relativa alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, obbligatoria in quanto prevista dall' Art.36 D. Lgs. 81/08. Riguardo alla sicurezza sul lavoro gli insegnanti neo-assunti, che non hanno ancora l'attestato del corso - base si formeranno attraverso corsi specifici; per gli altri saranno predisposte aggiornamenti in materia di sicurezza, preposti, antincendio e pronto soccorso, ed eventualmente sull'uso del defibrillatore. A tale proposito è stato programmato un corso di aggiornamento relativo alla somministrazione dei farmaci. Al personale scolastico nella sua interezza potranno essere proposte iniziative di formazione e aggiornamentoattinenti al GDPR n.2016/679 in tema di tutela della privacy e dei dati personali: la conversione forzata di tutte le scuole alla didattica a distanza ha fatto emergere in termini eclatanti la problematica sopra indicata e ha sensibilizzato ancora di più sulla necessità di un uso consapevole delle piattaforme digitali per evitare rischi e pericoli connessi alla gestione dei dati sensibili in ambito scolastico.

Destinatari	Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Proposte di attività di aggiornamento e formazione per il triennio 2022- 2025

L'Istituto, in coerenza con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (Legge n. 107/2015,art.1 c.124) e all'interno delle nove macro-aree definite dal piano stesso, individua i seguenti percorsi prioritari di formazione e aggiornamento professionale del personale ATA:

1. Corsi per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per la gestione delle emergenze;

2. Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate;

3. Formazione personale ATA- collaboratori scolastici per l'assistenza alla persona.

11. Formazione personale ATA - collaboratori scolastici prevenzione bullismo e cyberbullismo.

La DSGA predisporrà un piano di formazione del personale ATA, seguendo le linee generai del presente documento.

Attività di aggiornamento e formazione prevista per l' a.s. 2024/2025

Per il personale ATA n saranno inoltre possibili corsi di formazione specifici legati all'evolversi della normativa in relazione a tematiche amministrative e fiscali, nonché quelli legati all'utilizzo di nuovi strumenti informatici connessi agli adempimenti legati al gestore dei software di segreteria.